

**DOMANDA DI RILASCIO ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA DI CITTADINO
DELL'UNIONE EUROPEA**

(Ai sensi degli artt. 7, 9 e 13 del d.lgs. n. 30/2007)

Il/La sottoscritto/a (cognome)

(nome)

sesso M - F, nato/a ail

In qualità di cittadino dell'U.E. di nazionalità¹

(oppure)

In qualità di familiare del cittadino comunitario sig.di nazionalità¹

.....

iscritto nell'anagrafe della popolazione residente di questo comune in via

.....n.....;

(oppure)

contestualmente alla domanda di iscrizione nell'anagrafe della popolazione residente di questo comune, presentata in data....., a condizione che l'esito del relativo procedimento sia positivo;

**CHIEDE IL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA DI
CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA**

A tal fine, in conformità alle disposizioni ministeriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA:

- di essere a conoscenza delle pene cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso contenente dati non più corrispondenti a verità²

- di avere il diritto di soggiornare nel territorio italiano in quanto:

in possesso di un titolo di soggiorno (*carta/permesso o attestato del comune*) in corso di validità;

(oppure)

lavoratore subordinato/autonomo³ nello Stato italiano;

dispone per sé stesso e per i propri familiari, pari a n. (*indicare il numero dei familiari*), di risorse economiche sufficienti, per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato durante il periodo di soggiorno e di un'assicurazione sanitaria o di altro titolo idoneo, comunque denominato, che copra tutti i rischi nel territorio nazionale⁴;

¹ Le cittadinanze ammesse sono le seguenti: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Sono equiparati ai cittadini dell'Unione Europea i cittadini Svizzeri e i cittadini degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo – SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein).

² Art.76 del d.P.R. n.445/2000

³ Art.7, c.1, lett.a), del d.Lgs. n.30/2007

⁴ Art.7, c.1, lett.b), del d.Lgs. n.30/2007

- iscritto presso un istituto pubblico o privato riconosciuto, per seguirvi come attività principale un corso di studi o di formazione professionale e dispone, per sé stesso e per i propri familiari, di risorse economiche sufficienti, per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato durante il periodo di soggiorno e di un'assicurazione sanitaria o di altro titolo idoneo che copra tutti i rischi nel territorio nazionale⁵;

La parte seguente deve essere compilata solo se il richiedente è un familiare

- familiare, come definito dall'articolo 2 del d.lgs. n. 30/2007, che accompagna/raggiunge un cittadino dell'Unione che ha diritto di soggiornare⁶.
- familiare di cittadino dell'U.E. deceduto in data e di avere soggiornato in Italia almeno un anno prima del decesso;
Se ricorre uno dei casi precedenti specificare se:
 - coniuge o unito civilmente (solo se ha compiuto il 18° anno di età)
 - figlio, o figlio del coniuge o unito civilmente, di età inferiore ai 21 anni
 - figlio (o figlio del coniuge o unito civilmente) di età superiore ai 17 anni che non può provvedere alle proprie indispensabili esigenze di vita in ragione dello stato di salute che comporta invalidità totale;
 - figlio (del coniuge o unito civilmente del familiare) di età inferiore ai 21 anni
 - figlio di età superiore ai 21 anni ed a carico
 - figlio (del coniuge o unito civilmente del familiare) di età superiore ai 21 anni ed a carico
 - genitore o altro ascendente in linea retta a carico
 - ogni altro familiare, qualunque sia la sua cittadinanza, e a carico o convive nel paese di provenienza, con il cittadino dell'U.E. titolare di diritto di soggiorno a titolo principale o se gravi motivi di salute impongono che il cittadino dell'Unione lo assista personalmente⁷;
 - figlio del cittadino dell'U.E. deceduto e iscritto in un istituto scolastico per seguirvi gli studi;
 - è genitore affidatario del figlio del cittadino dell'U.E. deceduto che è iscritto in un istituto scolastico per seguirvi gli studi⁸.
- familiare di cittadino dell'U.E. nei cui confronti è stato pronunciato divorzio o annullamento del matrimonio o unione civile, e di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - il matrimonio o unione civile è durato meno di tre anni, di cui uno in Italia, prima dell'inizio del procedimento di divorzio o annullamento;
 - è il coniuge o unito civilmente che ha ottenuto l'affidamento dei figli del cittadino dell'U.E.;
 - è parte offesa in procedimento penale, in corso o definito con sentenza di condanna, per reati contro la persona commessi in ambito familiare;
 - è il coniuge o unito civilmente che beneficia del diritto di visita al figlio minore in quanto l'organo giurisdizionale ha ritenuto che le visite devono obbligatoriamente avvenire in Italia.

Allega la seguente documentazione (per tutti):

- copia del passaporto/documento di identità in corso di validità;
- permesso/carta di soggiorno rilasciato dalla Questura die valido fino al
- documento che attesta la qualità di familiare/familiare a carico (*in caso di istanza presentata dal familiare*)⁹;

⁵ Art.7, c.1, lett.c), del d.Lgs. n.30/2007

⁶ Art.7, c.1, lett.a), b), c), del d.Lgs. n.30/2007

⁷ Art.3, c.2, lett.a), del d.Lgs. n.30/2007

⁸ Art.11, c.4, del d.Lgs. n.30/2007

⁹ Il documento che attesta la qualità di familiare, se prodotto in lingua straniera, deve essere tradotto in lingua italiana e legalizzato/apostillato. Per le procedure di legalizzazione dei documenti stranieri, vedi il sito del Comune di Mirandola alla seguente pagina: <http://www.comune.mirandola.mo.it/aree-tematiche/documenti-del-cittadino/legalizzazione-e-traduzione-dei-documenti-stranieri/la-legalizzazione-e-traduzione-dei-documenti-stranieri-da-far-valere-in-italia-per-la-pubblica-amministrazione>

Allega inoltre:

A. per i lavoratori subordinati o autonomi:

- copia del contratto di lavoro subordinato;
- cedola di versamento dei contributi per lavoro dipendente all'INPS;
- copia dell'ultima busta paga;
- nulla osta dello Sportello Unico per l'Immigrazione;
- iscrizione alla CCIAA di.....
n. in qualità di lavoratore autonomo;
- iscrizione all'Albo dell'ordine professionale dei
n. in qualità di libero professionista;
- altro (*specificare*)
.....

B. per coloro che non sono lavoratori subordinati o autonomi:

- documentazione idonea a dimostrare la disponibilità per sé e per i propri familiari di risorse economiche sufficienti a non gravare sul sistema di assistenza pubblica, nei limiti previsti dal d.lgs. n. 30/2007 e dalla circolare del Ministero dell'interno n. 19/2007¹⁰;

oppure:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione, resa con le modalità di cui agli articoli 46 o 47 del d.P.R., n. 445/2000, attestante la disponibilità di risorse economiche di cui al punto precedente¹⁰;
- copia della polizza di assicurazione sanitaria ovvero altro titolo comunque denominato idoneo a coprire tutti i rischi di carattere sanitario nel territorio nazionale¹¹;

oppure:

- attestazione di iscrizione personale, a pagamento, al Servizio Sanitario Nazionale.

C. per gli iscritti presso un istituto pubblico o privato riconosciuto per seguirvi come attività principale un corso di studi o di formazione professionale

- certificato di iscrizione presso l'istituto scolastico o di formazione professionale;
- documentazione elencata al precedente punto b.

Luogo e data _____

Firma del richiedente¹²

¹⁰ Le risorse economiche devono essere pari o superiori all'assegno sociale previsto dall'INPS. L'importo viene definito ogni anno, e per verificare a quanto ammonta l'assegno sociale consultare il sito dell'INPS.

¹¹ La polizza assicurativa deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere valida in Italia;
- prevedere la copertura integrale dei rischi sanitari;
- avere una durata annuale con indicazione della decorrenza e scadenza;
- indicare gli eventuali familiari coperti e il grado di parentela;
- indicare le modalità e le formalità da seguire per la richiesta di rimborso;
- essere correlata da una traduzione in italiano qualora fosse stipulata in lingua straniera.

¹² Se il richiedente è minorenne il firmatario deve essere il genitore o un tutore, e dovrà indicare il titolo con cui firma

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI REGOLAMENTO UE

679/2016

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)

Il titolare del trattamento è il Comune di Cesate, con sede legale in Via Don Oreste Moretti, 10, 20031 Cesate MI (di seguito, per brevità, "Titolare" o "Ente").

I dati di contatto del Titolare sono:

Email: protocollo@comune.cesate.mi.it

PEC: protocollo@comune.cesate.mi.legalmail.it

centralino 02.994711

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).

I dati di contatto del DPO sono:

rpd@comune.cesate.mi.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento viene effettuato per la gestione delle istanze per il rilascio dell'attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'UE.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

- 1) all'art. 6, par. 1 lett c), ossia l'adempimento di obblighi di legge;
- 2) all'art. 6, par. 1 lett e), ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare;

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.

Modalità di trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati

I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.

Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE

I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.

L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.

Processi decisionali automatizzati

L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di rettifica: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di limitazione di trattamento: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando

ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;

- Diritto alla portabilità dei dati: ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di opposizione: ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di revocare in consenso, ove prestato.

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Per presa visione

Firma.....